MalpensaNews

Il museo di Turbigo si rivolge ai cittadini: “Aiutateci a riconoscere il nostro concittadino”

Marco Caccianiga · Thursday, September 10th, 2020

Una delle celebri stampe che testimoniano l’ingresso trionfale di **Napoleone I** a **Milano** il **3 giugno 1800** mostra chiaramente un uomo che guida la carrozza. “È un cittadino di **Turbigo**” annunciano i membri dell’**Associazione Risorgimentale Turbigo 3 giugno 1859**. “Ora aiutateci a riconoscerlo”.

Ne sono certi: il cocchiere è un turbighese. Ma come si chiama? Per svelare l’arcano, che impreziosirebbe la storia della piccola cittadina a ovest di Milano, l’associazione si è rivolta ai singoli cittadini.

Turbigo, del resto, ha avuto un ruolo cruciale in due momenti topici della storia d’Italia. È qui che si combatté una battaglia fondamentale della seconda campagna napoleonica in Italia: il **31 maggio 1800** l’esercito francese agli ordini generale **Gioacchino Murat** attraversò il Ticino e fece arretrare gli austriaci che cercarono di difendersi proprio a Turbigo, dove si barricarono dietro al **ponte sul Naviglio** che portava – e porta – nel centro storico. Ma non riuscì ad arrestare l’avanzata dei francesi, che in poche ore sbaragliarono l’esercito austriaco costretto alla ritirata verso Milano. Il giorno dopo Napoleone arrivò a Turbigo, mentre Murat si era già messo all’inseguimento degli austriaci. Questi, raggiunti alle porte della città, si arresero.

Il 2 giugno Napoleone entrò trionfalmente a Milano, portato da una carrozza trainata da un cocchiere turbighese: la testimonianza possiamo ritrovarla nella stampa, attualmente conservata nella Biblioteca Nazionale di **Parigi**. Fu una battaglia importante per l’esercito francese; Parigi dedicò alla città una via centralissima, **rue de Turbigo**, che da place de la République arriva fino alla Chiesa di Sant’Eustachio.

Una cartolina che mostra rue de Turbigo ieri

Rue de Turbigo oggi

This entry was posted on Thursday, September 10th, 2020 at 5:03 pm and is filed under Milanese, Storie
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.